

Intervento deciso pure su pignoramenti e sfratti

PROCESSO / 3

L'ufficiale giudiziario cercherà i beni del debitore nei registri pubblici

La nuova legge che prevede interventi per migliorare la funzionalità del processo civile tenta anche di rendere più efficace l'incasso dei crediti. È stato infatti aumentato il tasso di interesse che il debitore dovrà pagare (si passa a quello moratorio che oggi è attorno all'8 per cento annuo). L'ufficiale giudiziario potrà inoltre ricercare i beni da pignorare al debitore mediante accesso diretto alle banche dati pubbliche, in primo luogo l'anagrafe tributaria, purché autorizzato dal presidente del tribunale.

Per quanto riguarda gli sfratti, la nuova legge interviene per risolvere il problema dei beni mobili che si trovano all'interno dell'immobile. Fino a oggi veniva nominato custode il proprietario, il quale era tenuto a custodire i beni e



LO SFRATTATO DOVRÀ SGOMBRARE ANCHE I MOBILI ALTRIMENTI VERRANNO SMALTITI

consegnarli all'inquilino a sua richiesta, non potendo disfarsene. D'ora in poi, se colui che occupa l'alloggio non asporterà i beni ivi presenti, questi potranno essere direttamente trasferiti

in altro luogo, se si prevede che con la vendita possano coprirsi le spese di trasporto e custodia. In caso contrario l'ufficiale giudiziario ne disporrà lo smaltimento e la distruzione. Per evitare ciò, l'inquilino sfrattato dovrà chiedere al giudice che gli vengano riconsegnati, previo pagamento delle spese e dei compensi per la custodia, l'asporto e la vendita.

ro.bu.

GLI SFRAffi

31.399
eseguiti

nel 2013;
nel 2012
furono
29.154;
l'aumento
è del 7,7%

129.577
richiesti

istanze
presentate
nel 2013